

COMUNE L'AQUILA: DECRETO INGIUNTIVO, 'BEFFATA' LA CARISPAQ

20 Agosto 2013



L'AQUILA - "Sento il dovere di esprimere pubblicamente apprezzamento e viva gratitudine per l'attività svolta dal Settore Legale del Comune dell'Aquila e dal suo dirigente, avvocato Domenico De Nardis, per l'attività difensiva svolta in questi ultimi mesi, con ottimi risultati per il Comune. Mi riferisco, in particolare, al risultato conseguito presso il Tribunale civile dell'Aquila, che aveva emesso un Decreto ingiuntivo a favore della Carispaq, per il pagamento della somma di 427mila 857 euro, oltre interessi e spese, quale saldo debitorio di due conti correnti accessi dall'Istituzione Perdonanza nel 2004".

Lo scrive in un comunicato l'assessore al Bilancio del Comune dell'Aquila, Lelio De Santis.

"Infatti, con sentenza del 9 luglio 2013, il giudice ha accolto l'opposizione presentata dal Comune, revocando il decreto ingiuntivo. Sentenza della quale, nella riunione di questo pomeriggio, la giunta comunale ha già effettuato la presa d'atto - continua l'assessore - dimostrazione di come il funzionamento della macchina amministrativa e il senso di responsabilità dei dirigenti comunali sono essenziali per il conseguimento di buoni risultati amministrativi e per dare risposte ai cittadini".

"Pertanto, è giusto e doveroso elogiare chi fa bene il proprio dovere, anche facendo risparmiare circa mezzo milione al Comune, e richiamare invece nelle forme consentite chi dovesse remare contro, ritardando nelle risposte o non resolvendo i problemi", conclude De Santis.